



Numero 6 – dicembre 2007

IL CONGRESSO DI PALERMO

VALORIZZARE UN RUOLO DECISIVO

Raffaele Sirica

“Conoscenza, competitività, innovazione, verso una democrazia urbana per la qualità” saranno i temi del 2° Congresso nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (7° Congresso nazionale degli architetti) che si terrà a Palermo il 7, 8 e 9 febbraio 2008. Il congresso si svolgerà anche in preparazione del XXIII Congresso Mondiale dell’UIA (Union Internationale des Architectes), che coordina le organizzazioni di 120 nazioni in programma, per la prima volta in Italia, a Torino, nel luglio del 2008.

Il Congresso di Palermo affronterà innanzitutto le emergenze legislative nazionali, legate alle scadenze del Governo e del Parlamento (la riforma delle professioni intellettuali, il Regolamento del Codice degli Appalti, le nuove norme sulla sicurezza nell’edilizia); poi i temi strategici della qualità come motore di innovazione: i protocolli prestazionali, la formazione e l’aggiornamento professionale, il tirocinio, i tempi e i costi della qualità, la deontologia.

Si discuterà anche della natura del rapporto tra l’architetto e il mercato; della finanza di progetto e delle procedure negoziate pubblico-privato; del rapporto tra progettisti e impresa e della certezza della progettazione; del facility management; del rapporto tra progetto, ambiente e fonti rinnovabili; dei nuovi regolamenti edilizi, multidisciplinari e dinamici.

La prova principale di “democrazia urbana” sarà costituita dal “programma di progetto condiviso”, attraverso la piena valorizzazione del Documento Preliminare, e poi la competitività virtuosa, ovviamente, attraverso il concorso di architettura. Sarà sviluppata una ricognizione sull’andamento dei concorsi negli anni 1997-2007, per valutarne criticità e misure correttive, soprattutto in funzione del miglioramento dell’efficacia delle procedure e della trasparenza dei giudizi, e per favorire la diffusione dello strumento concorsuale. Verranno evidenziati, infine, i limiti e le opportunità dell’appalto integrato rispetto alla qualità dell’architettura.

Obiettivo fondamentale del Congresso saranno le proposte di valorizzazione e consolidamento dell’ampia diffusione sul territorio degli architetti italiani, quale risorsa ottimale per i cittadini ai fini dell’offerta di una vasta pluralità di prestazioni. Una diffusione che potrà essere rinvigorita attraverso la valorizzazione dei giovani, consentendo loro l’accesso al credito e riformando le disposizioni della legge sul diritto d’autore per assicurare la compiuta protezione delle opere intellettuali rese dal professionista.

Anche in funzione dell’appuntamento mondiale di luglio 2008, si stanno svolgendo, da novembre, i congressi provinciali e regionali che si concluderanno quindi, a febbraio, con il congresso nazionale.